

ELIMINAZIONE LIMITE 90%
RESIDENTE
ORIGINALE

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	43	OGGETTO: Variante al P.R.G. – Piano Particolareggiato Zona I “Servizi Pubblici e/o Privati” – Approvazione definitiva.
DATA	30/09/2011	
SETTORE III		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 16,20 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **STRAORDINARIA E URGENTE** di **UNICA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
MUROLO Umberto – Sindaco	SI	CENCI Michelino - Consigliere	SI
CARUSO Angelo-Assessore-Vice Sindaco	NO	SAMMARONE Paolo - Consigliere	NO
UZZEO Vincenzo – Assessore	SI	BUZZELLI Claudio - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano -Assessore	SI	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
LIBERATORE Andrea - Assessore	SI	CARNEVALE Diego - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Consigliere	SI	SALTARELLI Elviro - Consigliere	SI
PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI	VITALE Giorgio - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	SI	ACCONCIA Giovanni - Consigliere	SI
DI MICHELE Simone - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	15
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	2

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune dott. Ugo Carozza.
Assume la presidenza della seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** prof. Alfredo Romano.
Il Presidente, constatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Si dà atto del rientro in aula del Vice Sindaco Angelo Caruso e dell'allontanamento del Sindaco Murolo Umberto, degli Assessori Uzzeo Vincenzo e Liberatore Andrea, del Capogruppo Graziani e del Consigliere Saltarelli. Consiglieri presenti 11.

Il Vice Sindaco

Relaziona sull'argomento.

Il Consigliere Carnevale critica la proposta, in quanto la ritiene un'anticipazione del nuovo PRG che comporta un trattamento diversificato per l'interessato e, conseguentemente, preannuncia l'astensione del suo gruppo.

Il Vice Sindaco rileva che il provvedimento è, fra l'altro, oneroso e osserva che per la zona interessata il nuovo PRG introduce disposizioni più conformi allo sviluppo atteso. Con la proposta in discussione si vuol dare una definizione immediata del problema attraverso una risposta definitiva per una zona che ne avverte la necessità.

Il Consigliere Carnevale osserva che il provvedimento non sembra tanto immediato se è passato un anno dalla sua attivazione.

Chiusa la discussione, con votazione per alzata di mano che vede l'esito di cui a seguito proclamato dal Presidente, la proposta viene approvata come segue:

voti favorevoli 8.

Consiglieri astenuti 3 (la minoranza).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 4 dell' 11.3.2006 il Consiglio Comunale ha approvato la variante al P.R.G. relativa al Piano Particolareggiato Zona I " Servizi Pubblici e/o Privati ";
- che con Delibera n. 61 del 28.09.2010 è stata adottata la Variante urbanistica al P.R.G. relativa alla Zona I - "Servizi Pubblici e/o Privati relativamente all'art. 33 (Zona C1 del P.R.G. adottato) delle N.T.A. e del Piano Particolareggiato della Zona I relativamente al Titolo I° 3° paragrafo delle N.T.A., nonché il riparto previsto dalla Tav. n. 6 (dati metrici urbanistici) del Programma Integrato d'intervento dell'area ricompresa tra via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Via Arcipretura prevedendo la modificazione del limite residenziale rispetto all'uso commerciale/direzionale;
- che ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni, la citata deliberazione di adozione è stata depositata presso la segreteria comunale in data 17.01.2011 per trenta giorni naturali e consecutivi;
- che in data 14.01.2011 si è proceduto alla pubblicazione degli appositi avvisi;
- che l'avviso di deposito è stato regolarmente pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Il Centro" in data 16.01.2011;
- che detto avviso prevedeva la possibilità di presentare osservazioni da parte di chiunque dal 16.02.2011 al 17.03.2011;

CONSIDERATO che la suddetta Variante Urbanistica adottata con Delibera di C.C. 61/2010 attiene all'eliminazione del limite massimo del 40% della volumetria del fabbricato da destinare ad uso residenziale, prescrivendo l'obbligo della destinazione commerciale/direzionale esclusivamente nei piani terra dei fabbricati, lasciando al privato la scelta della destinazione d'uso dei soli piani superiori, che può essere totalmente residenziale o mista con le altre destinazioni urbanisticamente compatibili con il P.P.;

DARE ATTO che la stessa modifica sulla destinazione d'uso è prevista anche per gli interventi della zona disciplinata dal Programma Integrato d'Intervento per la riqualificazione urbana dell'area ricompresa tra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Via Arcipretura, a cui la Delibera di C.C.

61/2010 fa riferimento, atteso che lo stesso P.I.I. è incluso all'interno della perimetrazione dello stesso Piano Particolareggiato Zona "I" ;

RITENUTO necessario aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Zona "I", alla pagina n. 6, specificando le destinazioni d'uso ammissibili nei vari livelli dei fabbricati, estendendo le stesse ammissibilità anche ai fabbricati realizzati mediante il precitato Programma Integrato d'Intervento ;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 20.06.2011 – Variante al P.R.G. – Piano Particolareggiato Zona I “ Servizi Pubblici e/o Privati” – Esame osservazioni, con la quale si prende atto che non sono prevenute osservazioni nel periodo di pubblicazione della predetta deliberazione;

VISTA la nota trasmessa in data 24.08.2011 prot. 09858 al Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica della Provincia di L'Aquila, con la quale il Comune di Castel di Sangro invia le deliberazioni consiliari n. 61 del 28.09.2010 e n. 27 del 20.06.2011;

PRESO ATTO dell'Attestato di “*non contrasto*” con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, rilasciato dal III Dipartimento – Sviluppo e controllo del Territorio - Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila in data 23.09.2011 prot. 60208, acquisito agli atti comunali al prot. n. 11425 del 29.09.2011, che si allega in copia a costituirne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

DARE ATTO che la maggiore superficie avente destinazione residenziale oltre il limite del 40% è sottoposta alla monetizzazione secondo i parametri stabiliti con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28.09.2010;

RITENUTO procedere all'approvazione definitiva della variante urbanistica ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/1999

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 12.4.1983 modificata ed integrata dalla L.R. 70/95

VISTO il D.P.R. 380/2001

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

VISTA la Legge Regionale 11/1999 come modificata dalla Legge Regionale 26/2000

VISTO il parere favorevole reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla stessa dal Funzionario Responsabile del Settore 3° Urbanistica –Edilizia, proponente, in ordine alla “regolarità tecnica”;

DELIBERA

1) **APPROVARE** la Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato Zona “I” adottata con Delibera di C.C. n. 61 del 28.09.2010 relativa all'eliminazione del limite massimo del 40% della volumetria del fabbricato da destinare ad uso residenziale, prescrivendo:

1. il rispetto dell'Attestato di “*non contrasto*” con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, rilasciato dal III Dipartimento – Sviluppo e controllo del Territorio - Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila in data 23.09.2011 prot. 60208,

acquisito agli atti comunali al prot. n. 11425 del 29.09.2011, che si allega in copia a costituirne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. l'obbligo della destinazione commerciale/direzionale esclusivamente nei piani terra dei fabbricati, lasciando al privato la scelta della destinazione d'uso dei soli piani superiori, che può essere totalmente residenziale o mista con le altre destinazioni urbanisticamente compatibili con il P.P.;
- 2) **ESTENDERE** le prescrizioni di cui ai p.ti 1) e 2) anche agli interventi sulle destinazioni d'uso della zona disciplinata dal Programma Integrato d'Intervento per la riqualificazione urbana dell'area ricompresa tra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Via Arcipretura, a cui la Delibera di C.C. 61/2010 fa riferimento, atteso che lo stesso P.I.I. è incluso all'interno della perimetrazione dello stesso Piano Particolareggiato Zona "I" e pertanto anche per i fabbricati ricadenti in questa zona permane esclusivamente l'obbligo della destinazione commerciale/direzionale per i soli piani terra, mentre i per piani superiori possono essere previste tutte le destinazioni compatibili con la zona : residenziale, commerciale, direzionale, ricettivo ecc.;
- 3) **APPROVARE** la Tav. "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Particolareggiato Zona "I", aggiornata alla pagina n. 6, riportante la specificazione delle destinazioni d'uso ammissibili nei vari livelli dei fabbricati;
- 4) **DATO ATTO** che la maggiore superficie avente destinazione residenziale oltre il limite del 40% è sottoposta alla monetizzazione secondo i parametri stabiliti con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28.09.2010.

E, in relazione all'urgenza a provvedere con voti favorevoli 8 Consiglieri astenuti 3 (la minoranza) esito proclamato dal Presidente, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(prof. Alfredo Romano)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Ugo Carozza)

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(arch. Antonio Peschi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Ugo Carozza)

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
(Prof. ALFREDO ROMANO)

Comune di Castel di Sangro (AQ)

Arrivo

Prot. N. 0011425 del 29-09-2011

UFF. SETTORE 3 EDILI

Categoria 10 Classe 12 Fascicolo 1



Provincia dell'Aquila

III Dipartimento - Sviluppo e Controllo del Territorio

Settore Ambiente e Urbanistica

Servizio Urbanistica - Ambito Avezzano e Alto Sangro

L'Aquila li 23 SET 2011

n° di prot. 60208
risposta a nota n° del
allegati n

Al Comune di
67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)

OGGETTO: Comune di CASTEL DI SANGRO
Variante al Piano Particolareggiato Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati"
Dell. C.C. n. 61 del 28.09.2010 e n. 27 del 20.06.2011.
Trasmissione attestato ex art. 43 L.R. 3/03/1999 n. 11

Unitamente alla presente si trasmette l'attestato di non contrasto con il Piano Territoriale di
Coordinamento Provinciale relativo alla variante indicata in epigrafe, reso per gli effetti dell'art.
13 L.R. 3.03.1999, n. 11, nel testo in vigore.

Di dati allegati



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Bonanni

L'Istruttore: Dott. Roberto Rugena
Specchio/urb / Castel di Sangro - P.P. Zona I - V.NTA - trasm. Attestata.

Provincia dell'Aquila - Via Monte Cagno, 3 - 67100 L'AQUILA - C.F. 80002370668 ☎ centralino 0862 2991 - <http://www.provincia.aquila.it>
III Dipartimento, Sviluppo e Controllo del Territorio - Settore Ambiente e Urbanistica - Via Saragat, loc. Campo di Pila - 67100 L'AQUILA
Uffici ☎ 0862 299651 - fax ☎ 0862 299690 - 0862 24413
mail: ambiente@provincia.aquila.it - urbanistica@provincia.aquila.it

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Ugo Carozza)

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
(Prof. ALFREDO ROMANO)



Provincia dell'Aquila
III Dipartimento – Sviluppo e Controllo del Territorio
Settore Ambiente e Urbanistica

Servizio Urbanistico

ACCERTAMENTO
ex art. 43 L.R. 03.03.1999, n. 11 e s.m.i.

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
Variante al Piano Particolareggiato Zona I "Servizi Pubblici e Privati"

art. 21 L.R. 12.04.1983, n. 18 e s.m.i.
(Deliberazioni di C.C. n° 61 del 28.09.2010 e n° 27 del 20.06.2011)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- ✓ che il Comune di Castel di Sangro è dotato di:
 - un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 61/3 del 29.12.1987 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 6285 del 09.09.1991;
 - un Piano Particolareggiato della Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati" compresa tra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Ferrovia dello Stato, adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 06.02.2004 e n. 29 del 28.04.2004, approvato in via definitiva previa acquisizione dell'Attestato di Non Contrasto con il P.T.C.P. trasmesso dalla Provincia con nota prot. n. 53460 del 28.12.2005;
- ✓ che il Comune di Castel di Sangro con nota n. 09858 del 27.08.2011, acquisita al prot. n. 55881 del 6.09.2011, ha trasmesso la documentazione relativa alla Variante alle N.T.A. del Piano



Provincia dell'Aquila
III Dipartimento, Sviluppo e Controllo del Territorio
Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Urbanistico - Ambito Avezzano e Alto Sangro

Pag. 2

Particolareggiato della Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati";

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.09.2010, avente ad oggetto "*Variante al P.R.G. - Piano particolareggiato Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati". Adozione*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20.06.2011, avente ad oggetto "*Variante al P.R.G. - Piano particolareggiato Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati". Esame osservazioni*";

TENUTO CONTO:

- ✓ che con delibera Commissariale n. 1 dell' 11.03.2009 è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Castel di Sangro, il quale, con riferimento alla predetta Zona I, all'art. 33 delle N.T.A. prevede una maggiore percentuale di destinazione residenziale rispetto a quella stabilita nel richiamato Piano Particolareggiato;
- ✓ che, con la variante in esame, l'Amministrazione Comunale ha inteso uniformare le previsioni del vigente Piano Particolareggiato della Zona I con quelle introdotte con il nuovo strumento urbanistico generale in itinere;
- ✓ che, pertanto, è stata proposta la variante al Titolo I, terzo paragrafo, delle N.T.A. del vigente P.P., nonché al riparto previsto dalla Tavola n. 6 (dati metrici urbanistici) dell'area ricompresa tra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Via Arcipretura, al fine di introdurre un criterio di destinazione che preveda un limite residenziale alternativo a quello direzionale per i piani superiori degli edifici, rimanendo vincolante la destinazione commerciale/direzionale per i piani terra;
- ✓ che, in particolare, viene proposta la sostituzione del terzo paragrafo del Titolo I delle N.T.A. del P.P. con la seguente nuova formulazione:
"Destinazioni d'uso ammissibili:
 - Piano Terra - destinazione d'uso - Art. 5 D.M. 2.4.1968, n° 1444: *Attrezzature Commerciali, Direzionali, Turistico-Alberghiere, Ristorative*;
 - Piano Primo e successivi - destinazione d'uso - Art. 3 D.M. 2.4.1968, n° 1444: *residenziale, Servizi alla residenza*; Art. 5 D.M. 2.4.1968, n° 1444: *Attrezzature Commerciali, Direzionali, Turistico-Alberghiere, Ristorative*";

PRESO ATTO che la zona "I" - *Servizi Generali pubblici e/o privati* - del Piano Particolareggiato è assimilabile alla zona omogenea "F" di cui agli articoli 2 e 4 del D.M. 02.04.1968 n. 1444, alla luce del parere espresso in merito al P.R.G. dalla Regione Abruzzo, Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali, nella seduta del 5.03.1987, parere n°2/A, nonché dei "chiarimenti" forniti dal progettista del Piano Particolareggiato vigente (il quale affermò che la stessa è una "... una zona ove possono essere ubicate attrezzature generali destinate a servizi di



Provincia dell'Aquila
III Dipartimento, Sviluppo e Controllo del Territorio
Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Urbanistico - Ambito Avezzano e Alto Sangro

Pag. 3

uso pubblico e di interesse generale di scala urbana e territoriale ... attrezzature annoverabili tra quelle previste come zona "F" (artt. 2 e 4 del D.M. 1444/1968) non computabili né computate agli effetti della dotazione minima inderogabile per gli spazi pubblici e riservate alle attività collettive di cui al richiamato art. 3 del medesimo D.M. 1444/68...");

CONSIDERATO:

- ✓ che la presente variante normativa non determina incrementi sostanziali del dimensionamento complessivo del Piano Particolareggiato vigente;
- ✓ che devono considerarsi comunque vincolanti le previsioni grafiche contenute nelle Tavole n. 6 (zonizzazione), n. 7 (comparti) e n. 8 (tipologie) del vigente P.P. Zona I, relativamente all'individuazione degli spazi pubblici (verde pubblico, parcheggi pubblici e viabilità), delle sagome di massimo ingombro e delle tipologie edilizie;

VISTI:

- ✓ le Norme Tecniche di Attuazione e gli elaborati progettuali costituenti il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 38 del 29.04.1999 e definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 62 del 28.04.2004;
- ✓ il D.Lgs 18/08/2000 n. 267, nel testo in vigore;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. 11/1999 come modificato dalla L.R. 26/2000;

ATTESTA

Che la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Particolareggiato della Zona I "Servizi Pubblici e/o Privati", compresa fra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Via Arcipretura, adottato dal Comune di Castel di Sangro, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 12.04.1983, n. 18, e s.m.i., con deliberazioni di C.C. n. 61 del 28.09.2010 e n. 27 del 20.06.2011;

NON CONTRASTA

con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 62 del 28.04.2004, nonché con la vigente normativa statale e regionale, fermo restando che le previsioni grafiche relative all'individuazione degli spazi pubblici (verde pubblico, parcheggi pubblici e viabilità), delle sagome di massimo ingombro e delle tipologie edilizie, contenute nelle Tavole n. 6, n. 7 e n. 8 del vigente P.P., devono intendersi prescrittive e vincolanti per la futura attuazione del Piano Particolareggiato.



Provincia dell'Aquila
III Dipartimento, Sviluppo e Controllo del Territorio
Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Urbanistico - Ambito Avezzano e Alto Sangro

Pag. 4

INVITA

Il Comune di Castel di Sangro a trasmettere tutti gli atti consequenziali alla formulazione del presente provvedimento, relativi alla procedura approvativa, fatta salva la competenza del comunale in termini di verifica delle procedure formative, con particolare riguardo alle procedure di pubblicazione del Piano Particolareggiato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12.04.1983, n°18 e s.m.i.

L'Aquila, 22.09.2011



IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Bonanni)

L'istruttoria: Dott. Roberto Ragone
Specchio/Arch. / Castel di Sangro - P.P. Zona I - V. VTA - Approvato

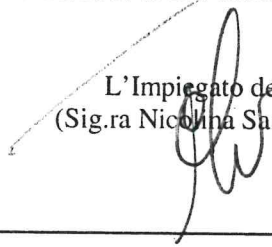
Provincia dell'Aquila - Via Monte Cagno, 3 - 67100 L. AQUILA - C.F. 80002370668 - centralino 08627691 - fax 0862 220506/220507 - <http://www.provincia.laquila.it>
Settore Ambiente e Urbanistica - Via G. Saragat, loc. Campo di Pila - 67100 L. AQUILA - tel. 0862 220506/fax 0862 21413
e-mail: urbanistico@provincia.laquila.it

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 senza esito di opposizione.

Castel di Sangro, li 1-7 DIC. 2011

L'Impiegato delegato
(Sig.ra Nicolina Santostefano)



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione a norma dell'art.134 - 3° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 1-7 DIC. 2011

Il Funzionario Responsabile del Settore I
(Fortunato Locci)

